



Marius L. — 28.03.2023.. Obiettivo svegliarsi..

Siamo esseri divini e questo è un fatto. Altro fatto è che ci sono esseri che dicono di essere i nostri padroni e creatori.

Se si interviene su una specie, con la modifica o intreccio del suo DNA, si crea certamente qualcos'altro. Occorre tuttavia capire preliminarmente però se questo intervento sia stato previamente autorizzato dagli esseri di quella specie, in che termini e misure sia stato acquisito il consenso, e come quest'ultimo sia stato successivamente trattato.

Tutti siamo in qualche modo co-creatori delle realtà che viviamo, e tutto viene continuamente modificato in base alle scelte assunte individualmente e collettivamente, perché è così che funziona questo sistema.

Il fine dell'universo è però il bene. Perché la sua esplicazione nello spazio deve essere armonica.

Quando regnano il caos e l'abuso, conseguenza di bizzarrie e soprusi, non potrà mai finire bene, e lo stesso cosmo opererà perché si ritorni all'equilibrio originario.

Questo vale molto per la concretezza che ci troviamo nostro malgrado a sperimentare, e che in una qualche misura abbiamo contribuito, nella situazione minima con la nostra ingenua accondiscendenza, a produrre. Una tangibilità fortemente parassitaria, imperniata globalmente nel controllo e nel dominio tirannico da parte di esseri che non sono neanche umani, e che guardano a questi ultimi solamente come propria fonte di cibo e di sfruttamento per molte finalità poco decorose.

Il fatto che possiamo acconsentire ad una tale catastrofe ha molto del singolare, anche se tutto dipende quasi totalmente dall'ignoranza di coloro considerati schiavi sottoposti, e dall'incapacità di questi ultimi di uscire dal torpore nel quale sono stati pressati dalla razza che si è arrogata un presunto e non naturale diritto di egemonia sugli altri.

La soluzione è unicamente quella di svegliarsi, perché questo riporta indietro a tutti i diritti ereditati per essere naturali derivazione della Causa prima. Quindi riassumere tutti i poteri, privilegi e prerogative propri dell'esistenza regale appartenuta, contribuendo alla (ri)-nascita di un mondo dove coesistono creazione e creatività, autodeterminazione, libertà, perfetta connessione con la Sorgente, e la vera vita, invece che il parassitismo, il ladrocinio non accordato dell'energia degli altri e l'anti-vita.

Un mondo che poi è quello fondato esattamente sui nobili principi del Primo Creatore.

E se qualcuno o qualcosa dovessero dirci che ciò non sia possibile, e che la realtà che viviamo sia l'unica immaginabile, e che non abbiamo altre soluzioni oltre alla prigionia, dovremmo semplicemente benedirlo, sperando di fare in tempo prima che venga accompagnato al Sole centrale per la definitiva rimozione. **Namashtë..**

Marius L.

Con tutto il Rispetto della Sovranità di ciascuno consentitomi dalla Grazia,

un **Saluto di Cuore**, nel **gioco Infinito** di ciò che **sempre È** [Vita].



P.S. - Tutti originiamo dalla stessa Realtà. *Non è questa, seppur nella sempiterna illusione, la cosa più vera? Così, questo contributo deve essere visto solo come semplice condivisione, nell'innocuo desiderio di passare in qualche modo il tempo che ci divide dal totale reintegro in Tutto ciò che È.*